



COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

Medaglia d'oro al merito civile

(Provincia di Agrigento)

N° 448. Reg.

del 19 DEC. 2012

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: Costituzione museo delle Migrazioni.

L'anno **DUEMILADODICI** il giorno **dieciannove** del mese di **DICEMBRE** alle ore: e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

		Presente	Assente
Sig.ra Nicolini Giuseppina Maria	Sindaco	SI	
Dott.ssa Parizzi Franca Regina	Assessore	SI	
Sig. Billeci Vincenzo	Assessore		SI
Dott.ssa Brischetto Rosalia Antonella	Assessore	SI	
Dott. Sferlazzo Damiano Massimiliano	Vice Sindaco	SI	

Presenti n° *5*. Assenti n° *0*.

Presiede il Sindaco **Giuseppina Maria Nicolini**;

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il Segretario Comunale reggente **Dott. Ernesto Amaducci**, il quale cura anche la redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

Il Sindaco

Premesso che:

- su iniziativa della locale associazione Askavusa, già da alcuni anni è stato elaborato il progetto "Museo delle Migrazioni di Lampedusa" insieme ad una rete di associazioni di rilevanza nazionale, quali: Archivio Memorie Migranti, Legambiente, Rete dei Comuni Solidali, Associazione Studi Giuridici sull'Immigrazione (ASGI), Associazione Ricreativa Culturale Italiana (ARCI) e regionale I.L.M.En.;
- la finalità del progetto è quella di conservare le testimonianze dei passaggi dei migranti per lasciare alle future generazioni la storia di ciò che oggi accade nel Mediterraneo, per restituire all'isola un'immagine conforme al suo ruolo di snodo di flussi umani, commerciali e culturali più ampi, e ribadire il suo essere luogo di memoria e di accoglienza, e non di respingimento;
- il progetto prevede il racconto del ruolo di Lampedusa e delle Pelagie come isole-ponte nel Mediterraneo sia nelle migrazioni naturali che umane;
- lo scopo è quello di costruire un Museo vivo, sia nelle sue varie componenti LAM (Library, Archive, Museum) per farne un 'sito di coscienza' oltre che di conoscenza secondo standard internazionali riconosciuti, sia nella dinamicità di un percorso che si sviluppi in modo diffuso sul territorio, collegando spazi aperti e chiusi, luoghi simbolici, aree d'interesse naturalistico e storico, etc., secondo la logica dell'ecomuseo;
- il Museo delle Migrazioni sarà quindi costituito da un museo a cielo aperto nel quale verranno poggiate alcune carcasse delle barche dei migranti quale testimonianza del viaggio e come aree didattiche attrezzate, o collocate installazioni artistiche a scarso impatto ambientale, da percorsi naturalistici, etnoantropologici e storici, oltre che da spazi chiusi ove raccogliere le tracce dei viaggi e delle storie dei migranti e delle migrazioni naturali;
- la costruzione del Museo è già stata avviata da Askavusa, attraverso la raccolta e conservazione di tracce trovate dai barconi e la presa in consegna di un barcone utilizzato dai migranti;

nel corso del tempo il progetto ha ricevuto i seguenti patrocini: OIM - Organizzazione Internazionale delle migrazioni in data 04.02.2010, CIR - Consiglio Italiano per i Rifugiati in data 01.02.2010, Progetto Sud in data 01.02.2010, Fondazione Museo Storico del Trentino e in data 01.02.2010 l'UNHCR ha dichiarato di essere "interessato a seguire da vicino" il progetto;

- in data 18.02.2010 il Comune di Lampedusa e Linosa in qualità di Ente Gestore dell'Area Marina Protetta comunicava di voler aderire al Progetto;

Considerato che:

- il progetto in questione rappresenta uno degli strumenti fondamentali per la costruzione di un tessuto culturale che rafforzi l'identità delle Pelagie come nodi delle migrazioni nel Mediterraneo e per la valorizzazione turistica di questo ruolo;
- il processo di costruzione del Progetto deve essere quanto più possibile partecipato nell'ottica di costruire un Museo che appartiene prima di tutto alla Comunità isolana e che si metta in rete con il mondo fuori dalle isole

PROPONE

- di costituire il Museo delle Migrazioni in partenariato con Askavusa e le espressioni della società civile che ne hanno sostenuto e voluto fortemente la creazione, anche scontrandosi con un contesto qualche volta ostile, e che saranno invitate ad aderire ai suoi principi fondamentali.

